



***COMUNE DI PEDEROBBA***

***BILANCIO CONSOLIDATO 2020***

***RELAZIONE SULLA GESTIONE  
E NOTA INEGRATIVA***

## SOMMARIO

<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE .....</b>	<b>2</b>
<i>IL GRUPPO COMUNE DI PEDEROBBA: .....</i>	<i>3</i>
<i>INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DEL GRUPPO .....</i>	<i>7</i>
<i>RISULTATI RIEPILOGATIVI DELLA GESTIONE CONSOLIDATA .....</i>	<i>10</i>
<b>NOTA INTEGRATIVA .....</b>	<b>12</b>
<i>CRITERI DI CONSOLIDAMENTO .....</i>	<i>15</i>
<i>CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO.....</i>	<i>16</i>
<i>CONSOLIDAMENTO DEI BILANCI.....</i>	<i>22</i>
<i>ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO.....</i>	<i>26</i>

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Bilancio Consolidato qui presentato rappresenta i risultati della gestione del Gruppo Comune di PEDEROBBA per l'esercizio 2020.

Tale bilancio, già previsto dall'art. 147 del Testo Unico degli Enti Locali, viene redatto secondo le previsioni del D. Lgs. 118/2011 (d art. 11 bis a 11 quinquies), dei principi generali dell'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) con la finalità di dare una rappresentazione contabile delle scelte operate dal Gruppo Comune di PEDEROBBA.

Viene inoltre redatto con lo scopo di ottenere una visione completa della consistenza patrimoniale e finanziaria del risultato economico del gruppo di Enti che fanno capo all'amministrazione comunale integrando le notizie già fornite dal bilancio del Comune. Il Consolidato risulta essere quindi non solo uno strumento di rendicontazione ma anche un più ampio strumento di programmazione per l'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.

Il Bilancio Consolidato è composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale (redatti sulla base dell'allegato 11 al D. Lgs. 118/2011) e dalla relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa (come previsto al punto 5 del principio contabile 4/4 allegato al D. Lgs. 118/2011).

Il Bilancio Consolidato si riferisce all'area di consolidamento individuata dall'Ente Capogruppo sulla base dei dati contabili alla data del 31/12/2020 e viene approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a cui fa riferimento il bilancio.

In qualità di Ente Capogruppo, il Comune di PEDEROBBA ha predisposto questo Bilancio Consolidato per l'esercizio 2020, effettuando le opportune verifiche e coordinando le sue attività con quelle degli altri Enti / Società inclusi nel perimetro di consolidamento.

## **IL GRUPPO COMUNE DI PEDEROBBA: DETERMINAZIONE DEL G.A.P. E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO**

Il termine "Gruppo Amministrazione Pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal Dlgs 118/2011.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica":

- gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del decreto Dlgs 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
- gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
  - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
  - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
  - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
  - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
  - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica

del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

- gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.
- le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;
- le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
  - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
  - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

- le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il "Gruppo Amministrazione Pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Il punto 3.1 del principio contabile 4/4 consente di non inserire nel perimetro di consolidamento gli Enti o le Società del gruppo nei casi di:

a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

**Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.**

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

**Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.**

b) *Impossibilità* di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

## IL GRUPPO COMUNE DI PEDEROBBA: INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DEL GRUPPO

L'area di consolidamento è stata individuata sulla base di quanto indicato all'art. 11 del D. Lgs. 118/2011 e del principio contabile applicato (allegato 4/4 al già citato decreto) relativo al bilancio consolidato.

La Giunta Comunale, con deliberazione di G.C. n. 75 del 09.08.2021 ha approvato gli elenchi relativi alla composizione del G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica) e alla composizione del perimetro di consolidamento. Rientrano nel Gruppo Amministrazione Pubblica gli Enti/ società indicati nella tabella sottostante:

Denominazione	Sede Legale	Tipologia Ente	Percentuale di partecipazione
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL	Via Schiavonesca Priula, 86 - 31044 Montebelluna (TV)	SOCIETÀ PARTECIPATA	1,63%
ASCO HOLDING SPA	Via Verizzo, 1030 - 31053 Pieve di Soligo (TV)	SOCIETÀ PARTECIPATA	3,145%
CONSORZIO B.I.M. PIAVE DI TREVISO	Via Verizzo 1030 - 31053 Pieve di Soligo (TV)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	2,94%
CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE	Via Veneto, 46 - 31015 Conegliano (TV)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	0,91%
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	Via Donatori del Sangue, 1 31020 Fontane di Villorba (TV)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	1,32%
OPERE PIE D'ONIGO	Via Roma, 77/a - 31040 Pederobba (TV)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	0%
FONDAZIONE LA FORNACE DELL'INNOVAZIONE	Via Strada Muson, 2 c 31011 Asolo (TV)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	6,66%
G.A.L. ALTA MARCA TREVIGIANA	Via Roma, 4 Pieve di Soligo (TV)	SOCIETÀ PARTECIPATA	1,359%

Graficamente, il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di PEDEROBBA può essere così rappresentato:



Una volta individuato il Gruppo Amministrazione Pubblica si è proceduto ad identificare le partecipazioni che rientrano nel perimetro di consolidamento secondo i parametri indicati nella successiva nota integrativa.

Come meglio dettagliato nella delibera di Giunta comunale n. 75 del 09.08.2021, sono state escluse dal perimetro di consolidamento.

**Fondazione la Fornace** Il comune partecipa come "sostenitore istituzionale". Non detiene alcun potere in relazione agli organi di vertice, lo statuto della fondazione prevede, in caso di estinzione, la devoluzione del patrimonio ad altri soggetti. Non è affidataria diretta di servizi e non è ancora disponibile il bilancio dell'ente.

**Opere Pie d'Onigo:** ESCLUSA: Quota di partecipazione < 1%, non affidatario diretto di servizi. Rispondente a quanto previsto dall'art. 11 sexies D.L. 135/2018

**Consiglio Bacino Veneto Orientale** ESCLUSA: Quota di partecipazione < 1%, non affidataria diretta di servizi e indicato dallo stesso Consiglio di Bacino Veneto Orientale nel Prot. 530/2020.

**Asco Holding spa** ESCLUSA: Società della quale non si dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20% o al 10% se trattasi di società quotata (art. 11 quinquies c. 1 D.lgs. 118/2011)

**Consorzio Bim Piave:** ESCLUSA: in quanto trattasi di un Consorzio obbligatorio a quote indivise, costituito non ai sensi dell'art. 31 del TUEL, ma da una disciplina specifica dettata dalla Legge istitutiva n. 959/1953; gli enti consorziati quindi non hanno conferito capitali o sostenuto un costo per l'acquisizione della partecipazione nel Consorzio, né tantomeno effettuato versamenti di quote associative e per partecipazione ad utili e/o perdite.

**GAL SRL** ESCLUSA: Società mista, non affidatario diretto di servizi.

La tabella sottostante riporta l'elenco riepilogativo degli Enti e Società rientranti nel perimetro di consolidamento con il dettaglio della quota di partecipazione, la tipologia di Ente ed il metodo di consolidamento applicato:

Denominazione	Percentuale di partecipazione	Tipologia Ente	Metodo di consolidamento
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL	1,63%	SOCIETÀ PARTECIPATA	PROPORZIONALE
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	1,32%	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE

## RISULTATI RIEPILOGATIVI DELLA GESTIONE CONSOLIDATA

I risultati riportati dagli schemi dello Stato Patrimoniale e dal Conto Economico consolidato del Gruppo Comune di PEDEROBBA rappresentano un andamento negativo della gestione. Si evidenzia infatti una situazione di perdita d'esercizio pari ad € 1.288.391,67, in diminuzione rispetto al risultato consolidato dell'esercizio 2019. Rispetto all'esercizio precedente, inoltre si osserva un modesto scostamento in relazione al totale dell'attivo/passivo.

Il Patrimonio Netto consolidato è pari ad € 20.955.490,64. Rispetto alla gestione consolidata dell'anno precedente il patrimonio netto ha subito la variazione in diminuzione per € 1.428.751,67.

Da segnalare che le rettifiche di consolidamento non hanno, nel complesso, alterato il risultato della gestione se non per l'importo di adeguamento del valore delle partecipazioni in sede di pre-consolidamento come spiegato nei criteri di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie descritti in nota integrativa.

Si fa presente infine che l'organo di controllo per nessuna delle società/Enti ha espresso osservazioni relativamente al presupposto della continuità aziendale, pertanto i bilanci delle società/Enti consolidati sono stati predisposti con la prospettiva di una continuazione delle attività e rappresentano in maniera veritiera le scritture contabili regolarmente tenute.

Nelle tabelle sottostanti si riportano i valori per macro aggregati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico in rapporto all'esercizio precedente che evidenziano le differenze tra i due anni:

### STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)

	2020	2019	Differenza
<b>Crediti v/Stato e partecipanti al Fondo di Dotazione (A)</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
Immobilizzazioni immateriali	€ 1.262.066,85	€ 808.974,38	€ 453.092,47
Immobilizzazioni materiali	€ 21.279.377,91	€ 21.725.180,18	-€ 445.802,27
Immobilizzazioni finanziarie	€ 3.635.738,29	€ 5.517.154,97	-€ 1.881.416,68
<b>Tot. Immobilizzazioni (B)</b>	<b>€ 26.177.183,05</b>	<b>€ 28.051.309,53</b>	<b>-€ 1.874.126,48</b>
Rimanenze	€ 62.565,04	€ 61.244,17	€ 1.320,87
Crediti	€ 1.543.452,20	€ 1.632.908,29	-€ 89.456,09
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Disponibilità liquide	€ 3.692.469,26	€ 2.017.279,08	€ 1.675.190,18
<b>Tot. Attivo circolante (C)</b>	<b>€ 5.298.486,50</b>	<b>€ 3.711.431,54</b>	<b>€ 1.587.054,96</b>
<b>Ratei e Risconti (D)</b>	<b>€ 40.203,42</b>	<b>€ 61.732,61</b>	<b>-€ 21.529,19</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>€ 31.515.872,97</b>	<b>€ 31.824.473,68</b>	<b>-€ 308.600,71</b>

### STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)

	2020	2019	Differenza
Fondo di dotazione	€ 4.615.299,66	€ 4.653.064,53	-€ 37.764,87
Riserve	€ 17.628.582,65	€ 17.250.636,24	€ 377.946,41
Risultato economico dell'esercizio	-€ 1.288.391,67	€ 480.541,54	-€ 1.768.933,21
TOT. Patrimonio Netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	€ 20.955.490,64	€ 22.384.242,31	-€ 1.428.751,67
<b>Totale Patrimonio Netto (A)</b>	<b>€ 20.955.490,64</b>	<b>€ 22.384.242,31</b>	<b>-€ 1.428.751,67</b>
<b>Tot. Fondo per rischi ed oneri (B)</b>	<b>€ 280.463,33</b>	<b>€ 279.460,14</b>	<b>€ 1.003,19</b>
<b>Tot. Trattamento di fine rapporto (C)</b>	<b>€ 76.299,06</b>	<b>€ 74.231,95</b>	<b>€ 2.067,11</b>
<b>Tot. Debiti (D)</b>	<b>€ 6.890.957,36</b>	<b>€ 6.615.488,72</b>	<b>€ 275.468,64</b>
<b>Tot. Ratei e risconti (E)</b>	<b>€ 3.312.662,58</b>	<b>€ 2.471.050,56</b>	<b>€ 841.612,02</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>€ 31.515.872,97</b>	<b>€ 31.824.473,68</b>	<b>-€ 308.600,71</b>

### CONTO ECONOMICO

	2020	2019	Differenza
<b>Tot. Componenti positivi della gestione (A)</b>	<b>€ 6.482.464,41</b>	<b>€ 6.004.426,77</b>	<b>€ 478.037,64</b>
<b>Tot. Componenti negative della gestione (B)</b>	<b>€ 6.049.074,62</b>	<b>€ 6.004.271,45</b>	<b>€ 44.803,17</b>
<b>Diff. tra comp. positivi e negativi della gestione (A-B)</b>	<b>€ 433.389,79</b>	<b>€ 155,32</b>	<b>€ 433.234,47</b>
Proventi finanziari	€ 444.587,15	€ 449.016,71	-€ 4.429,56
Oneri finanziari	€ 175.817,77	€ 224.283,72	-€ 48.465,95
<b>Tot. Proventi ed oneri finanziari (C)</b>	<b>€ 268.769,38</b>	<b>€ 224.732,99</b>	<b>€ 44.036,39</b>
<b>Tot. Rettifiche di valore di att. finanziarie (D)</b>	<b>-€ 1.984.192,04</b>	<b>€ 31.367,65</b>	<b>-€ 2.015.559,69</b>
Proventi straordinari	€ 108.831,73	€ 319.154,83	-€ 210.323,10
Oneri straordinari	€ 5.519,39	€ 12.089,23	-€ 6.569,84
<b>Tot. Proventi ed oneri straordinari (E)</b>	<b>€ 103.312,34</b>	<b>€ 307.065,60</b>	<b>-€ 203.753,26</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>	<b>-€ 1.178.720,53</b>	<b>€ 563.321,56</b>	<b>-€ 1.742.042,09</b>
Imposte	€ 109.671,14	€ 82.780,02	€ 26.891,12
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO (comprensivo quota pert.terzi)</b>	<b>-€ 1.288.391,67</b>	<b>€ 480.541,54</b>	<b>-€ 1.768.933,21</b>

## NOTA INTEGRATIVA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario.

Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico – patrimoniale.

In ambito di sviluppo del sistema informativo economico – patrimoniale l'Ente locale, in veste di capo gruppo, ha l'onere del coordinamento alla stesura del bilancio consolidato.

Il presente atto ha il compito di illustrare il processo contabile che ha permesso la stesura del bilancio consolidato del Comune di PEDEROBBA secondo il dettato del D. Lgs. 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che testualmente recita:

*[...] "Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*

*Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

*Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*

*Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione."*[...]

Come esplicitato, al bilancio consolidato va allegata una relazione comprendente

la "nota integrativa", che ha il compito di indicare:  
[...]

*"i criteri di valutazione applicati;*

*le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);*

*distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;*

*la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;*

*la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;*

*la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;*

*cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;*

*per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;*

*l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica;*

*della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;*

*delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;*

*se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria;*

*della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;*

*della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;*

*qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);*

*l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:*

*della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;*

*delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;*

*delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni" [...]*

Il presente documento andrà ad analizzare le richieste informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo "Comune di PEDEROBBA".

Alla luce dei suddetti principi, si riporta l'elenco definitivo dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica e l'elenco dei componenti inclusi nel perimetro di consolidamento in quanto rilevanti rispetto ai parametri relativi al Comune di PEDEROBBA di seguito riportati:

Comune di Pederobba	Valori approvati	Parametri di incidenza (3%)
<b>Totale dell'attivo</b>	€ 26.670.576,38	€ 800.117,29
<b>Patrimonio Netto</b>	€ 20.732.567,10	€ 623.515,37
<b>Tot. Ricavi caratteristici</b>	€ 4.131.374,03	€ 125.479,58

#### "Gruppo Amministrazione Pubblica"

Denominazione	Tipologia Ente	Percentuale di partecipazione
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL	SOCIETÀ PARTECIPATA	1,63%
ASCO HOLDING SPA	SOCIETÀ PARTECIPATA	3,145%
CONSORZIO B.I.M. PIAVE DI TREVISO	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	2,94%
CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	0,91%
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	1,32%
OPERE PIE D'ONIGO	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	0%
FONDAZIONE LA FORNACE DELL'INNOVAZIONE	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	6,66%
G.A.L. ALTA MARCA TREVIGIANA	SOCIETÀ PARTECIPATA	1,359%

#### "Perimetro di consolidamento"

Denominazione	Percentuale di partecipazione	Tipologia Ente	Metodo di consolidamento
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL	1,63%	SOCIETÀ PARTECIPATA	PROPORZIONALE
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	1,32%	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE

## CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2020 è stato redatto in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 118/2011 e degli allegati al suddetto decreto con particolare riferimento al principio contabile applicato 4/4. Per quanto non specificatamente previsto dal D. Lgs. 118/2011, si rimanda agli articoli 2423 e seguenti del C.C. ed ai principi emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), in particolare al n.17 relativo al bilancio consolidato.

Ai fini del consolidamento sono stati usati i bilanci chiusi alla data del 31/12/2020 del Comune e degli organismi/enti/società sopra elencati, approvati dai competenti organi dell'amministrazione e delle singole entità.

Si precisa che:

- i prospetti del Conto Economico e Stato Patrimoniale del Comune sono stati redatti secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011;
- i bilanci delle società e degli Enti che adottano la contabilità economico-patrimoniale sono redatti secondo lo schema previsto dall'articolo 2423 del codice civile e dal D. Lgs. 139/2015;
- al fine di uniformare i bilanci dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento con quello dell'Ente Capogruppo per avere l'omogeneità necessaria a redigere il bilancio consolidato, gli Enti/società hanno l'obbligo di fornire all'Ente Capogruppo lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riclassificati secondo lo schema dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 (o dell'allegato 11 in caso redigano il consolidato intermedio) nonché di fornire le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi dell'armonizzazione contabile, se non presenti in nota integrativa.

L'amministrazione capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati, come previsto dal principio contabile 4/4 al punto 3.2, la loro inclusione nel perimetro di consolidamento ed ha loro fornito direttive in merito a:

- le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato
- le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato;

- le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO**

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, nonché le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili da cui sono stati direttamente desunti.

Si riepilogano di seguito i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di PEDEROBBA.

### **Valuta**

I bilanci dell'Ente capogruppo e degli Enti/società che rientrano nel perimetro di consolidamento sono espressi in Euro (€).

### **Data di riferimento dei bilanci**

Secondo quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011 gli Enti devono approvare il bilancio consolidato con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio precedente. Il consolidato si genera quindi dall'aggregazione del rendiconto del Comune capogruppo con i bilanci degli Enti/società rientranti nel suo perimetro di consolidamento approvati dai rispettivi organi preposti. Sia il Comune di PEDEROBBA che gli Enti/società rientranti nel perimetro di consolidamento hanno chiuso i rispettivi bilanci alla data del 31/12/2020. Non è stato quindi necessario operare alcuna rettifica di consolidamento atta ad adeguare le date di riferimento dei bilanci.

## **STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati in maniera durevole dall'Ente sono iscritti tra le immobilizzazioni a condizione che entro la data del 31 dicembre dell'anno di riferimento sia avvenuto effettivamente il passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

L'eccezione è rappresentata dai beni che vengono acquisiti dall'Ente con la

formula del leasing finanziario o acquistati con patto di riservato dominio (art. 1523 e ss. C.C.) che entrano effettivamente nel patrimonio del Comune alla data di consegna ma vengono riepilogati su apposite voci dello Stato Patrimoniale atte a testimoniare che si tratta di beni non ancora di proprietà dell'Ente stesso.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al valore del costo sostenuto o di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori o di produzione comprendente tutti i costi direttamente imputabili. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. In questa categoria rientrano anche le eventuali migliorie apportate a beni immobili di proprietà di terzi (es. beni in locazione).

### **Immobilizzazioni materiali**

I beni demaniali, le altre immobilizzazioni materiali comprendenti i terreni, i fabbricati e i beni mobili sono stati iscritti ad inventario dei beni immobili e ad inventario dei beni mobili ai sensi dell'allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011. Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, di produzione o conferimento comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I terreni, venendo considerati di vita utile pressoché illimitata, non devono essere ammortizzati così come anche le cave ed i siti adibiti a discarica (questi ultimi due, quando presenti, sono categorizzati tra i terreni indisponibili).

I beni, se presenti, qualificati come "beni culturali" sono annoverati nell'inventario dell'Ente ma il loro valore non viene ammortizzato.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono altresì parte integrante del patrimonio del Comune e ricomprendono quei cespiti di proprietà dell'Ente non ancora utilizzabili poiché in fase di realizzazione o ancora da collaudare (quindi non ancora utilizzabili); non sono pertanto soggetti ad ammortamento.

Si sono riscontrate delle differenze tra le aliquote di ammortamento applicate dagli Enti/ società rientranti nel perimetro di consolidamento e le aliquote applicate dall'Ente Capogruppo. Di seguito si riporta la tabella con le aliquote di ammortamento applicate dal Comune di PEDEROBBA e dagli altri Enti/ società rientranti nel perimetro di consolidamento, tenendo presente che gli Enti che adottano la contabilità secondo il D. Lgs. 118/2011 utilizzano i medesimi criteri di valutazione e le medesime aliquote di ammortamento dell'Ente Capogruppo:

	<b>Comune</b>	<b>ALTO TREVIGIANO SERVIZI</b>	<b>CONSIGLIO DI BACINO PRIULA</b>
<b>Infrastr. demaniali e non</b>	<b>3%</b>	<b>-</b>	<b>3%</b>
<b>Fabbricati demaniali</b>	<b>2%</b>	<b>-</b>	<b>2%</b>
<b>Altri beni demaniali</b>	<b>3%</b>	<b>-</b>	<b>3%</b>
<b>Fabbricati ad uso comm./strumentale</b>	<b>2%</b>	<b>2,50%</b>	<b>2%</b>
<b>Impianti</b>	<b>5%</b>	<b>8% - 12,50% - 20%</b>	<b>4,17%</b>
<b>Attrezzature</b>	<b>5%</b>	<b>10%</b>	<b>5%</b>
<b>Mezzi di trasporto leggeri</b>	<b>20%</b>	<b>20%</b>	<b>20-25%</b>
<b>Mezzi di trasporto pesanti</b>	<b>10%</b>	<b>20%</b>	<b>20-25%</b>
<b>Automezzi ad uso specifico</b>	<b>10%</b>	<b>20%</b>	<b>20-25%</b>
<b>Macchine per ufficio</b>	<b>20%</b>	<b>20%</b>	<b>20%</b>
<b>Hardware</b>	<b>25%</b>	<b>-</b>	<b>20%</b>
<b>Mobili e arredi per ufficio</b>	<b>10%</b>	<b>12%</b>	<b>10%</b>
<b>Mobili e arredi per alloggi/pertinenze</b>	<b>10%</b>	<b>12%</b>	<b>10%</b>
<b>Mobile e arredi per locali ad uso specifico</b>	<b>10%</b>	<b>12%</b>	<b>10%</b>
<b>Strumenti musicali</b>	<b>20%</b>	<b>-</b>	<b>20%</b>
<b>Materiale bibliografico</b>	<b>5%</b>	<b>-</b>	<b>5%</b>
<b>Equipaggiamento e vestiario</b>	<b>20%</b>	<b>-</b>	<b>20%</b>
<b>Altro</b>	<b>20%</b>	<b>2% - 100%</b>	<b>20%</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>20%</b>	<b>-</b>	<b>20%</b>

Si è comunque ritenuto opportuno mantenere inalterati i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento. Tale decisione è derivata dalla considerazione che, vista la spiccata differenziazione operativa tra i diversi componenti del gruppo, l'adeguare le aliquote ad un criterio comune a tutti i soggetti interessati avrebbe snaturato le caratteristiche economiche dei singoli, non fornendo quindi uno spaccato economico coerente con la realtà del gruppo. Ad ogni modo, in sede di valutazione le aliquote previste dalle società partecipate sono state ritenute congrue ai beni ammortizzati e si è ritenuto quindi che il patrimonio di tali soggetti comprenda dei cespiti con un valore adeguato alla loro tipologia.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

Comprendono il valore delle partecipazioni dell'ente in Enti/impresе a partecipazione pubblica. La valutazione è effettuata sulla base del Patrimonio Netto dell'esercizio 2019 per le partecipate non ricomprese nel perimetro di consolidamento (criterio utilizzato in sede di redazione dello Stato Patrimoniale del Comune e qui mantenuto) mentre per quanto riguarda il dato relativo agli Enti/società partecipate rientranti nell'area di consolidamento si è ritenuto opportuno effettuare una rettifica di pre-consolidamento al fine di adeguare gli importi iscritti nell'attivo patrimoniale dell'Ente Capogruppo alla quota di Patrimonio Netto detenuta come partecipazione al 31/12/2020.

## **Rimanenze**

Sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di sostituzione e/o di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando il metodo del costo medio ponderato.

## **Crediti**

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 8, del Codice Civile ed in ossequio a quanto esposto dal principio contabile nazionale numero 15, i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante un apposito fondo svalutazione che tiene in considerazione le condizioni economiche generali e di settore e l'incidenza storica delle perdite su crediti sul fatturato e che viene rappresentato nello Stato Patrimoniale in diminuzione delle rispettive voci di credito.

## **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide, relative al denaro in cassa ed ai depositi bancari, sono iscritte in bilancio al valore nominale.

## **Ratei e risconti**

Sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## **STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

### **Patrimonio netto**

Rappresenta la differenza tra le attività e le passività di bilancio e si articola in fondo di dotazione, riserve e risultati economici di esercizio.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Sono valorizzati sulla base dei principi di prudenza e competenza per fronte ad oneri, passività, perdite e di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non è nota ancora l'ammontare preciso o la data di sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto

ritenute probabili. Gli accantonamenti, sulla base di quanto a disposizione alla data di redazione del bilancio, esprimono la miglior stima possibile dell'onere che si dovrà sostenere.

### **Trattamento di fine rapporto**

Il T.F.R. è calcolato secondo la normativa civilistica in relazione alla durata del rapporto di lavoro, alla categoria ed alla remunerazione.

### **Debiti**

I debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. I debiti verso fornitori iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti per trasferimenti e contributi e altri debiti sono iscritti al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

Come per la parte attiva, anche i ratei ed i risconti passivi sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi / concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

## **CONTI D'ORDINE**

I conti d'ordine relativi agli impegni evidenziano i principali impegni assunti dal gruppo nei confronti di terzi. Gli impegni sono indicati nei conti d'ordine al valore nominale desunto dalla relativa documentazione. Per quanto riguarda la parte del comune, rappresentano gli impegni re-imputati di parte capitale. I rischi per garanzie prestate sono indicati per l'importo pari alla garanzia prestata.

## **CONTO ECONOMICO**

### **Ricavi e Costi**

I valori della produzione sono iscritti in base alla loro competenza temporale, al momento in cui gli stessi sono resi. I ricavi delle vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente è identificato con la consegna o la spedizione degli stessi.

I costi di esercizio sono imputati in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Nel caso di acquisto di beni i costi sono iscritti al momento del passaggio sostanziale del titolo di proprietà, mentre per le prestazioni di servizi il costo è iscritto quando la prestazione è effettivamente conclusa.

### **Risultato economico**

Rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo ente locale così come risultante dal conto economico. Si tratta di un'informazione che permette una lettura dei risultati non solo in un'ottica autorizzatoria ma anche secondo criteri e logiche privatistiche.

## CONSOLIDAMENTO DEI BILANCI

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. **metodo proporzionale**).

Per il comune di PEDEROBBA è stato utilizzato il metodo di consolidamento proporzionale per tutti gli Enti/società ricompresi nel perimetro di consolidamento e pertanto i valori dei rapporti infragruppo sono stati eliminati proporzionalmente alla percentuale detenuta.

Nel bilancio consolidato viene rappresentata la quota di pertinenza di terzi in caso di consolidamento integrale. Per il Comune di PEDEROBBA, non essendo stato applicato il metodo integrale non sono valorizzate le voci relative a "Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi" e "Risultato economico di pertinenza di terzi".

Quale passaggio preliminare fondamentale, si è provveduto all'eliminazione delle partite infragruppo poiché, al fine di una corretta produzione informativa, il bilancio consolidato deve esporre esclusivamente i risultati delle operazioni che le aziende, incluse nell'area di consolidamento, hanno instaurato con i soggetti estranei al gruppo aziendale.

Per questo le operazioni infragruppo debbono essere eliminate, mediante opportune scritture di rettifica affinché il bilancio consolidato rifletta esclusivamente la situazione finanziaria e patrimoniale, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono. Si rischierebbe altrimenti di ottenere dei valori finali superiori a quelli reali.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo attività e passività o singoli componenti del conto economico. Altri interventi di rettifica hanno invece effetti sul risultato economico e sul Patrimonio Netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Il Gruppo Comune di PEDEROBBA ha adottato quale strumento di rettifica le informazioni recepite dalla società partecipata e dagli enti strumentali controllati oltre a quanto in possesso nel proprio sistema informativo che ha concorso alle certificazioni propria dell'attestazione ex Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, art. 11 comma 6 lettera j [*Verifica di crediti e debiti, costi e ricavi reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate/partecipate*].

I principali interventi di rettifica sono costituiti da:

- Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- Eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- Eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, come l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo;
- Eliminazione dei debiti/crediti e dei costi/ricavi.

Si precisa che in caso di operazioni oggetto di difforme trattamento fiscale, l'imposta, in ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile applicato 4/4 al D. Lgs. 118/2011, non è oggetto di elisione.

Pertanto, l'IVA pagata dal comune nell'ambito di operazioni di natura istituzionale ai componenti del gruppo per i quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Sono state operate le seguenti rettifiche relative alle operazioni intercorse tra l'Ente Capogruppo e gli Enti/ società che rientrano nel perimetro di consolidamento:

## OPERAZIONI INFRAGRUPPO:

<b>Tra ATS e la società CONTARINA SPA</b>				<b>1,63%</b>			
<b>Tipo</b>	<b>Livello</b>	<b>Ente/società</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Dare (tot.)</b>	<b>Avere (tot.)</b>	<b>Dare (%)</b>	<b>Avere (%)</b>
C.E.	Ricavi	CONTARINA	Ricavi da servizi nac	€ 159.158,53		€ 2.594,28	
C.E.	Costi	ATS	Altri servizi diversi nac		€ 159.158,53		€ 2.594,28
C.E.	Ricavi	CONTARINA	Altri proventi nac	€ 15.201,65		€ 247,79	
C.E.	Costi	ATS	Altri costi della gestione		€ 15.201,65		€ 247,79
S.P.	Debiti	ATS	Debiti v/fornitori	€ 105.278,68		€ 1.716,04	
S.P.	Crediti	CONTARINA	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		€ 105.278,68		€ 1.716,04
S.P.	Debiti	CONTARINA	Debiti v/fornitori	€ 138.754,12		€ 2.261,69	
S.P.	Crediti	ATS	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		€ 138.754,12		€ 2.261,69
S.P.	Debiti	CONTARINA	Debiti v/fornitori	€ 73.378,00		€ 1.196,06	
S.P.	Crediti	ATS	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.		€ 73.378,00		€ 1.196,06
C.E.	Ricavi	ATS	Altri proventi nac	€ 3.959,32		€ 64,54	
C.E.	Costi	CONTARINA	Altri costi della gestione		€ 3.959,32		€ 64,54
C.E.	Ricavi	ATS	Proventi da concessioni su beni	€ 740,03		€ 12,06	
C.E.	Costi	CONTARINA	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.		€ 740,03		€ 12,06
C.E.	Ricavi	ATS	Ricavi da servizi nac	€ 776.526,97		€ 12.657,39	
C.E.	Costi	CONTARINA	Altri servizi diversi nac		€ 776.526,97		€ 12.657,39

<b>Tra il Comune di Pederobba e la società ATS</b>				<b>1,63%</b>			
<b>Tipo</b>	<b>Livello</b>	<b>Ente/società</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Dare (tot.)</b>	<b>Avere (tot.)</b>	<b>Dare (%)</b>	<b>Avere (%)</b>
S.P.	Debiti	ATS	Debiti v/fornitori	€ 64.423,96		€ 1.050,11	
S.P.	Crediti	COMUNE	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		€ 64.423,96		€ 1.050,11
C.E.	Ricavi	ATS	Ricavi da servizi nac	€ 7.426,65		€ 121,05	
C.E.	Costi	COMUNE	Altri servizi diversi nac		€ 7.426,65		€ 121,05
C.E.	Ricavi	COMUNE	Proventi da concessione su beni	€ 98.046,98		€ 1.598,17	
C.E.	Costi	ATS	Altri costi sostenuti per l'utilizzo di beni di terzi nac		€ 98.046,98		€ 1.598,17

<b>Tra il Comune di Pederobba e CONSIGLIO DI BACINO PRIULA</b>				<b>1,32%</b>			
<b>Tipo</b>	<b>Livello</b>	<b>Ente/società</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Dare (tot.)</b>	<b>Avere (tot.)</b>	<b>Dare (%)</b>	<b>Avere (%)</b>
S.P.	Debiti	COMUNE	Debiti v/fornitori	€ 670,00		€ 8,84	
S.P.	Crediti	PRIULA	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		€ 670,00		€ 8,84
C.E.	Ricavi	PRIULA	Ricavi da servizi nac	€ 670,00		€ 8,84	
C.E.	Costi	COMUNE	Altri servizi diversi nac		€ 670,00		€ 8,84

<b>Tra il Comune di Pederobba e CONTARINA</b>				<b>1,32%</b>			
<b>Tipo</b>	<b>Livello</b>	<b>Ente/società</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Dare (tot.)</b>	<b>Avere (tot.)</b>	<b>Dare (%)</b>	<b>Avere (%)</b>
S.P.	Debiti	COMUNE	Debiti v/fornitori	€ 103,38		€ 1,36	
S.P.	Immob.	CONTARINA	immob. in costruzione		€ 103,38		€ 1,36
S.P.	Debiti	CONTARINA	Debiti v/fornitori	€ 5.318,16		€ 70,20	
S.P.	Crediti	COMUNE	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		€ 5.318,16		€ 70,20
S.P.	Debiti	COMUNE	Debiti v/fornitori	€ 42.761,56		€ 564,45	
S.P.	Crediti	CONTARINA	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		€ 42.761,56		€ 564,45
C.E.	Ricavi	CONTARINA	Ricavi da servizi nac	€ 46.066,03		€ 608,07	
C.E.	Costi	COMUNE	Altri servizi diversi nac		€ 46.066,03		€ 608,07

È necessario infine definire l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio del Comune Capogruppo ed il valore della corrispondente quota di Patrimonio Netto effettivamente detenuta al 31/12/2020. Premesso che il Comune di PEDEROBBA ha valutato le sue partecipazioni iscritte nell'attivo patrimoniale con il metodo del patrimonio netto prescritto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, se la differenza è positiva (ossia il Patrimonio Netto della/e società ha un valore inferiore a quanto iscritto nello S.P. del Comune) andrà imputata, in base alle valutazioni di ogni Ente/società, ad avviamento, mentre se è negativa (ossia il Patrimonio Netto della società ha un valore superiore a quanto iscritto nello S.P. del Comune) tale differenza andrà iscritta tra le "riserve da consolidamento". Non essendo presente un conto specifico in tal senso, questo valore si riepiloga tra le "riserve da capitale" o in alternativa viene annoverato sulla voce "fondi di consolidamento per rischi ed oneri futuri" a seconda della valutazione fatta dall'Ente sulla tipologia di tale differenza.

Essendo stato ritenuto che non sussiste un effettivo rischio di futuri risultati economici negativi, l'Ente ha valutato che risulta opportuno destinare la differenza di consolidamento emersa in sede di redazione del bilancio consolidato a riserve da consolidamento (riepilogate all'interno delle riserve da capitale).

Tipo	Descrizione	Dare (Importo)	Avere (Importo)	Voce economico-patrimoniale
Eliminazione valore delle partecipazioni	Rettifica del Patrimonio Netto (fondo di dotazione + riserve) delle società a fronte dell'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni iscritte nello S.P. attivo del Comune. La differenza negativa viene allocata a riserva da consolidamento	€ 753.647,63		S.P. Pass.) A I - Fondo di dotazione <b>ALTO TREVIGIANO SERVIZI</b>
Eliminazione valore delle partecipazioni		€ 167.740,47		S.P. Pass.) A I - Fondo di dotazione <b>CONSIGLIO DI BACINO PRIULA</b>
Eliminazione valore delle partecipazioni			€ 753.647,63	S.P. Att.) B IV 1 b - Partecipazioni in imprese partecipate <b>ALTO TREVIGIANO SERVIZI</b>
Eliminazione valore delle partecipazioni			€ 295.889,46	S.P. Att.) B IV 1 c - Partecipazioni in altri soggetti <b>CONSIGLIO DI BACINO PRIULA</b>
Eliminazione valore delle partecipazioni			<b>€ 128.148,99</b>	<b>S.P. Pass.) A II b - Riserve da capitale</b>

## ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

### **Incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri**

Il Comune di PEDEROBBA contribuisce alla produzione di ricavi delle società rientranti nel perimetro di consolidamento nella misura indicata nella seguente tabella:

#### **INCIDENZA DEI RICAVI**

	Tot. componenti positive della gestione	Ricavi imputabili al Comune Capogruppo	Percentuale di contribuzione alla generazione di ricavi
<b>CONSIGLIO DI BACINO PRIULA</b>	€ 88.428.254,00	€ 46.736,03	0,05%
<b>ALTO TREVIGIANO SERVIZI</b>	€ 73.726.970,00	€ 7.426,65	0,01%

### **Proventi ed oneri finanziari**

La tabella sottostante evidenzia che il Comune di PEDEROBBA e le partecipate hanno sostenuto oneri e proventi finanziari per:

#### **PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

	Comune	CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	ATS
<b>Totale proventi finanziari</b>	€ 436.200,67	€ 516.978,00	€ 95.851,00
<b>Totale oneri finanziari</b>	€ 149.885,30	€ 634.674,00	€ 1.076.980,00

### **Proventi ed oneri straordinari**

Sono stati ritenuti rilevanti i proventi ed oneri straordinari relativi alla gestione del Comune Capogruppo. Nello specifico, € 64.156,99 si riferiscono a sopravvenienze attive o insussistenze del passivo maturate nell'ambito del riaccertamento dei residui mentre € 9.932,35 a plusvalenze patrimoniali derivanti dalla cessione di beni di proprietà dell'Ente. Per la parte degli oneri invece, € 4.669,39 sono da riferirsi a insussistenze dell'attivo sempre relative al riaccertamento residui e sopravvenienze passive dovute alle scritture di adeguamento dei dati dell'IVA.

## Strumenti finanziari derivati

### - Alto Trevigiano Servizi:

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	33.437	33.437
Valore di bilancio	33.437	33.437
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	(54)	(54)
Altre variazioni		
Totale variazioni	(54)	(54)
Valore di fine esercizio		

Costo	33.383	33.383
Valore di bilancio	33.383	33.383

- **Consiglio di Bacino Priula:** Nella nota integrativa al bilancio consolidato 2020 non si fa menzione della tipologia di strumenti finanziari derivati.

## Debiti e crediti di durata superiore ai 5 anni

### Alto Trevigiano Servizi:

Vengono indicati crediti esigibili oltre 12 mesi ma non vi è alcuna specifica se la loro scadenza sia da considerarsi oltre i 5 anni.

Le poste principali dei crediti verso altri oltre i 12 mesi sono:

Descrizione	Importo
Crediti vs AATO per contributi regionali	1.897.123
Crediti vs regione	4.088.172
Crediti vs comuni	54.559
Depositi cauzionali	167.156

### Consiglio di Bacino Priula:

Dalla nota integrativa si evince che sono presenti dei crediti esigibili oltre l'esercizio (scadenza oltre 12 mesi) così suddivisi:

- Crediti verso clienti: € 36.219
- Crediti tributari: € 556.517

Descrizione	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazioni	scadenza entro 12 mesi	scadenza oltre 12 mesi
Crediti verso clienti	18.952.538	20.940.701	-1.988.163	18.916.319	36.219
Crediti v/collegate	0	0	0	0	0
Crediti tributari	1.380.750	1.591.046	-210.296	824.233	556.517
Imposte anticipate	848.263	944.108	-95.845	848.263	0
Crediti verso altri	1.119.967	1.238.057	-118.090	1.119.967	0
<b>Totale crediti</b>	<b>22.301.518</b>	<b>24.713.912</b>	<b>-2.412.394</b>	<b>21.708.782</b>	<b>592.736</b>

Si fa altresì presente che nella nota integrativa ma non vi è alcuna specifica se la loro scadenza sia da considerarsi oltre i 5 anni.

Dalla nota integrativa si evince che sono presenti dei debiti esigibili oltre i 5 anni così suddivisi:

- Debiti verso banche: € 3.889.054
- Debiti verso altri finanziatori: € 2.696.667

Descrizione	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione	scadenza entro 12 mesi	scadenza oltre 12 mesi	scadenza oltre 5 anni (di cui)
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	36.811.362	42.405.326	-5.593.964	19.325.266	17.486.096	3.889.054
Debiti verso altri finanziatori	7.073.837	7.858.601	-784.764	792.889	6.280.948	2.696.667
Acconti da clienti	0	11.276	-11.276	0	0	0
Debiti verso fornitori	12.279.115	12.917.550	-638.435	12.279.115	0	0
Debiti v/soc.collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso tributari	3.983.599	2.876.969	1.106.630	3.983.599	0	0
Debiti verso Istituti prev. ed ass.	1.224.800	1.199.508	25.292	1.224.800	0	0
Altri debiti	4.337.685	4.632.124	-294.439	4.337.685	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>65.710.398</b>	<b>71.901.354</b>	<b>-6.190.956</b>	<b>42.070.400</b>	<b>23.639.998</b>	<b>6.585.721</b>

## Ratei e risconti

Per il Comune di PEDEROBBA i risconti attivi fanno riferimento a quote di costo pagate nel 2020 ma di competenza dell'esercizio successivo, in prevalenza riconducibili a premi di assicurazione e affitti passivi.

### Alto Trevigiano Servizi:

#### Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.165.584	1.176.926	(11.342)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	229.444	62.755	292.199
Risconti attivi	947.482	(74.097)	873.385
Totale ratei e risconti attivi	1.176.926	(11.342)	1.165.584

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione ratei attivi	Importo
Retrocessione interessi Hydrobond	203.818
Manutenzioni reti e impianti	59.990
Altro	28.391
Totale	292.199

Descrizione risconti attivi	Importo
Crediti pluriennali Volpago del Montello, Borso del G., Paese	348.378
Crediti pluriennali Sic	143.638
Canoni hardware, software e simili	154.270
Interessi hydrobond	50.270
Spese di ricerca&sviluppo	20.417
Spese di rappresentanza (borracce)	58.252
Assicurazioni varie	24.798
Altro	73.362
Totale	873.385

I "Crediti pluriennali Volpago del Montello, Borso del Grappa e Paese" sono dei crediti acquisiti con l'acquisto del ramo d'azienda SAT e riferiti ad opere eseguite da quest'ultimo con l'accensione di Mutui e visto che tale voce influenza la tariffa vengono considerati non più come crediti da vantare verso i comuni di cui sopra ma vengono

considerati risconti attivi che verranno stornati al conseguimento dei rispettivi ricavi tariffari, lo stesso dicasi per i crediti pluriennali da acquisizione SIC.

## Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
112.180.776	103.046.276	9.134.500

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	529.828	183.483	713.311
Risconti passivi	102.516.448	8.951.017	111.467.465
Totale ratei e risconti passivi	103.046.276	9.134.500	112.180.776

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione Ratei passivi	Importo
Interessi passivi mutui	17.423
Interessi passivi su hydrobond	647.134
Oneri bancari	11.836
Altro	36.918
TOTALE	713.311

Descrizione Risconti passivi	Importo
Contributi allacci acquedotto/fognatura	7.678.867
Contributi c/capitale	56.828.030

Descrizione Risconti passivi	Importo
Contributo foni 2013-2020	46.968.446
Altro	-7.879
TOTALE	111.467.465

Il residuo dei risconti passivi legati ai contributi in conto capitale, correlati ad interventi di investimento, sono pari ad euro 56.828.030. Essi si riferiscono a:

- contributi vs/regione (AATO) per euro 12.241.835;
- contributi CIPE per euro 3.456.873;
- contributi regionali per euro 18.175.348;
- contributi ereditati da SIA per euro 5.774.969 (di cui ristori per euro 305.588);
- contributi ereditati da SAT per euro 10.285.672 (di cui ristori per euro 2.644.998);
- contributi da comuni per euro 4.255.569;
- contributi ristori ex salvaguardate per euro 1.519.644;
- altro per euro 1.118.119.

## Consiglio di Bacino Priula:

### Ratei e risconti attivi

Nella nota integrativa sono presenti risconti attivi per un valore pari a € 1.015.366 nei quali sono iscritti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

La voce in commento, rispetto all'esercizio precedente subisce una diminuzione pari ad Euro 167.716.

Si ricorda che, nella voce in commento, è iscritto l'intero importo relativo alla concessione in uso della porzione dell'immobile adibita ad Ecosportello nel comunale di Treviso, che sarà imputata a conto economico negli esercizi futuri, nel rispetto del principio di competenza.

I risconti attivi stanziati a bilancio si riferiscono inoltre al rinvio di quote di costi di competenza di esercizi successivi per fidejussioni ultrannuali, premi assicurativi, tassa di proprietà degli automezzi, nonché alle quote di costi per canoni leasing di competenza degli esercizi successivi. Ci sono inoltre costi relativi ai lavori di interventi straordinari su alcuni cimiteri gestiti da Contarina rilevati nell'esercizio 2019 e 2020 ma di competenza dell'esercizio 2021.

Alla data di bilancio i risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni sono pari a € 279.935 e sono riconducibili per la maggior parte dell'importo alla suddivisione temporale dei costi addebitati dal Comune di Treviso per i canoni di concessione ventennale dell'eco-sportello sito in Via Castello d'Amore a Treviso. Altri costi differiti sono relativi a polizze fideiussorie perfezionate in relazione alla gestione dell'impiantistica della Società.

#### *Ratei e risconti passivi*

Dalla nota integrativa si deducono risconti passivi pari a € 520.493 riconducibili alle voci di seguito dettagliate:

- contributi regionali per la costruzione di diversi Cerd di € 134.056, che saranno imputati a conto economico in relazione alla vita utile dei suddetti immobilizzi;
- ricavi connessi alla gestione della discarica "Tiretta", pari ad € 199.600, che saranno imputati a conto economico nel periodo di gestione della discarica stessa;
- ricavi connessi al perfezionamento della convenzione per la raccolta dei rifiuti agricoli, pari a € 140.564, che saranno imputati a conto economico nel periodo di durata della convenzione stessa;
- ricavi connessi ai canoni per l'utilizzo di antenne per il servizio di radio-telefonia mobile, pari ad € 46.273, che saranno imputati a conto economico nel periodo di durata delle concessioni.

### **Compensi spettanti agli amministratori**

Vengono qui di seguito riportati, cumulativamente per ciascuna categoria, i totali dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci dell'Ente Capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento. Nel caso del Comune di PEDEROBBA, i componenti dell'amministrazione non percepiscono un compenso per l'espletamento delle medesime funzioni nelle imprese oggetto di consolidamento.

## Spese per il personale

Si riporta di seguito la tabella recante le spese relative al personale sostenute dal Comune e dagli Enti/società (sulla quota di partecipazione posseduta dalla capogruppo) rientranti nell'area di consolidamento:

<b>SPESE DEL PERSONALE</b>	
	<b>Costi del personale</b>
<b>COMUNE</b>	€ 933.415,45
<b>ALTO TREVIGIANO SERVIZI</b>	€ 224.490,82
<b>CONSIGLIO DI BACINO PRIULA</b>	€ 412.096,21
<b>TOTALE</b>	€ 1.570.002,48

Si osserva che il costo complessivo del personale è diminuito rispetto all'esercizio precedente.

## Perdite ripianate negli ultimi tre anni

Il Comune di PEDEROBBA, negli ultimi tre esercizi, non è intervenuto per ripianare le perdite degli Enti/società incluse nel perimetro di consolidamento.

\*\*\*\*\*



# Comune di Pederobba

## Provincia di Treviso

Piazza Case Rosse 14 – 31040  
Pederobba  
www.comune.pederobba.tv.it

Codice fiscale: 83001210265  
partita IVA: 01199310267

Centralino: 0423 680911  
Telefax: 0423 68185

### Relazione sul bilancio consolidato esercizio 2019

#### Verbale n. 29 del 29/09/2021

L'Organo di revisione, esaminato lo schema di bilancio consolidato 2020, composto da Conto Economico consolidato, Stato patrimoniale consolidato, Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato, e operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare dell'art.233-bis e dell'art. 239 comma 1, lett.d-bis;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- degli schemi di cui all'allegato 11 al D.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità dell'ente;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili; \*

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Pederobba che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Porto Tolle \_\_\_\_\_, li 29/09/2021

Il revisore Unico

F.to Silvano Dott. Finotti

**COMUNE DI Pederobba**

Provincia di Treviso

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE  
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO  
SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2020**

L'ORGANO DI REVISIONE

  
\_\_\_\_\_  
Silvano Dott. Finotti



## Sommario

INTRODUZIONE .....	3
VERIFICHE DEI SALDI RECIPROCI TRA I COMPONENTI DEL GRUPPO .....	8
VERIFICHE SUL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI E DEL PATRIMONIO NETTO .....	9
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO .....	9
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO.....	13
RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA .....	14
OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI.....	16
CONCLUSIONI.....	17

## INTRODUZIONE

L'Organo di Revisione nella persona di Silvano Dott. Finotti nominato Revisore Unico con delibera consiliare n. 15 del 29/04/2019;

### **Premesso**

- che con deliberazione consiliare n. 17 del 30/04/2021 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2020;
- che questo Organo con relazione approvata con verbale n. 11 del 24/04/2021 ha espresso parere al rendiconto della gestione per l'esercizio 2020;

### **Visto**

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 20/09/2021 di approvazione della proposta di schema di bilancio consolidato 2020;
- la proposta di deliberazione consiliare e lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2020 completo di:
  - Conto Economico;
  - Stato Patrimoniale;
  - Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa;

### **Premesso che**

- la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente *“per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)”*;
- gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre tale documento in quanto esclusi definitivamente dall'obbligo come previsto dal comma 831 della Legge 145/2018;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 09/08/2021, l'ente ha approvato l'elenco 1 (presente anche nel DUP) che indica gli enti, le aziende e le società componenti il gruppo amministrazione pubblica (d'ora in poi GAP) di cui al par.

3.1) del Principio contabile 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, e l'elenco 2 che individua i soggetti del GAP i cui bilanci rientrano nel perimetro del consolidamento;

- gli enti, le aziende e le società inseriti nell'elenco 1 di cui al par. 3.1 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs.n.118/2011), che compongono il gruppo amministrazione pubblica, sono i seguenti:

Denominazione	Cod. Fiscale/P.IVA	Categoria	Tipologia di partecipazione	Società in house	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% partecipazione	Motivo di esclusione dal perimetro di consolidamento
ATS-ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL	04163490263	5. Società partecipata	1. Diretta	SI	SI	1,63	
ASCO HOLDING SPA	03215740261	5. Società partecipata	1. Diretta	NO	NO	3,145	3. partecipazione inferiore al 1% salvo il caso dell'affidamento
CONSORZIO BIM PIAVE	00282090265	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	SI	SI	2,94	4. Altro
CONSIGLIO BACINO VENETO ORIENTALE	03691070266	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta			0,91	3. partecipazione inferiore al 1% salvo il caso dell'affidamento
CONSIGLIO BACINO PRIULA	04747540260	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta			1,32	
OPERE PIE D'ONIGO	00545230260	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta			0	3. partecipazione inferiore al 1% salvo il caso dell'affidamento diretto
GAL ALTA MARCA SRL	04212070264	5. Società partecipata	1. Diretta			1,359	4. Altro
FONDAZIONE LA FORNACE DI ASOLO		3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta			6,66	4. Altro

✚ ai fini dell'approvazione del Bilancio Consolidato 2020 sono state escluse dal perimetro di consolidamento:

- **ASCO HOLDING SPA**, società della quale non si dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20% o al 10% se trattasi di società quotata (art. 11 quinquies c. 1 D.lgs. 118/2011);
- **CONSORZIO BIM PIAVE**, in quanto trattasi di un Consorzio obbligatorio a quote indivise, costituito non ai sensi dell'art. 31 del TUEL, ma da una disciplina specifica dettata dalla Legge istitutiva n. 959/1953; gli enti consorziati quindi non hanno conferito capitali o sostenuto un costo per l'acquisizione della partecipazione nel Consorzio, né tantomeno effettuato versamenti di quote associative e per partecipazione ad utili e/o perdite. Inoltre consolida il bilancio ai sensi del D.Lgs. 118/2011 con tutte le proprie partecipate;
- **CONSIGLIO BACINO VENETO ORIENTALE**, detiene la quota di partecipazione < 1%, non è affidataria diretta di servizi come indicato dallo stesso Consiglio di Bacino Veneto Orientale nel Prot. 530/2020;

- **OPERE PIE D'ONIGO**, ente che detiene una quota di partecipazione < 1% e non è affidataria diretta di servizi. Rispondente a quanto previsto dall'art. 11 sexies D.L. 135/2018;
  - **GAL ALTA MARCA SRL**, società mista, non affidataria diretta di servizi;
  - **FONDAZIONE “LA FORNACE DI ASOLO”**, il comune partecipa come “sostenitore istituzionale”. Non detiene alcun potere in relazione agli organi di vertice, lo statuto della fondazione prevede, in caso di estinzione, la devoluzione del patrimonio ad altri soggetti. Non è affidataria diretta di servizi e non è ancora a disposizione il bilancio 2020.
- le aziende, le società e gli enti inseriti nell'elenco 2 di cui al par. 3.1) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/11), componenti del gruppo amministrazione pubblica compresi nel bilancio consolidato, sono i seguenti:

Denominazione	Codice Fiscale	Categoria	% part.ne	Anno di riferimento bilancio	Metodo di consolidamento
ATS-ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL	04163490263	5. Società partecipata	1,63	2020	Proporzionale
CONSIGLIO BACINO PRIULA	04747540260	3. Ente strumentale partecipato	1,32	2020	Proporzionale

- il perimetro di consolidamento è stato individuato in conformità al Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011);
- l'ente con appositi atti ha comunicato agli enti, alle aziende e alle società comprese nell'elenco 2 l'inclusione delle stesse nel perimetro del proprio bilancio consolidato,
- l'ente ha trasmesso a ciascuno dei soggetti di cui al punto precedente l'elenco degli organismi compresi nel consolidato;
- l'ente con protocollo 889 del 10/08/2021 a mezzo pec ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del

bilancio consolidato di cui al paragrafo 3.2 lett. c) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011);

- che le informazioni necessarie sono riportate nelle Note Integrative per ogni entità ove ognuna di esse evidenzia:
  - i criteri di valutazione applicati;
  - le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
  - l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni;
  - l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
  - la composizione delle voci "ratei e risconti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
  - la composizione delle voci "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
  - la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
  - la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
  - l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
  - gli strumenti finanziari derivati il loro fair value, le informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;
  - l'indicazione separata dei ricavi realizzati dalla singola entità (o dal gruppo) direttamente attribuibili al Comune, rispetto al totale dei ricavi d'esercizio;
  - le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
  - le perdite ripianate dal Comune, negli ultimi tre anni, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

Diversamente, ogni soggetto il cui bilancio deve essere consolidato, deve fornire separatamente le informazioni richieste attraverso le direttive di consolidamento.

Per gli enti in contabilità finanziaria che partecipano al bilancio consolidato, l'uniformità dei bilanci è garantita dalle disposizioni del d.lgs. 118/2011.

Per i componenti del gruppo che adottano la contabilità civilistica l'uniformità dei bilanci deve essere ottenuta attraverso l'esercizio dei poteri di controllo e di indirizzo normalmente esercitabili dal capogruppo nei confronti dei propri enti e società.

In particolare, la capogruppo invita i componenti del gruppo ad adottare il criterio del patrimonio netto per contabilizzare le partecipazioni al capitale di componenti del gruppo, eccetto quando la partecipazione è acquistata e posseduta esclusivamente in vista di una dismissione entro l'anno. In quest'ultimo caso, la partecipazione è contabilizzata in base al criterio del costo.

- sulla base dei dati esposti nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale del Comune di Pederobba, si è provveduto ad individuare la cosiddetta **“soglia di rilevanza”** da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1) del principio contabile sul consolidamento;
- le soglie di rilevanza dei tre parametri, come desunti dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale del Comune, risultano le seguenti:

	<b>Totale attivo</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Ricavi caratteristici</b>
Comune di Pederobba	26.670.576,38	20.783.845,68	4.182.652,61
<b>SOGLIA DI RILEVANZA (3%)</b>	<b>800.117,29</b>	<b>623.515,37</b>	<b>125.479,58</b>

### **PRESENTA**

i risultati dell'analisi svolta e le attestazioni sul Bilancio Consolidato 2020.

## VERIFICHE DEI SALDI RECIPROCI TRA I COMPONENTI DEL GRUPPO

- Il Revisore Unico del Comune di Pederobba e gli organi di controllo dei rispettivi componenti del Gruppo, hanno opportunamente asseverato i crediti e i debiti reciproci di cui all'art. 11, comma 6, lett. j) del d.lgs n. 118/2011 in sede di chiusura del Rendiconto della gestione dell'esercizio precedente a quello in corso (Delibera Sezione Autonomie n. 2/2016);
- Non sono state rilevate operazioni contabili infragruppo che l'Ente ha ritenuto irrilevanti nell'elaborazione del bilancio consolidato.
- La rideterminazione dei saldi ha tenuto conto, oltre che delle poste contabili tra l'Ente capogruppo e le società partecipate facenti parte del consolidato (consolidamento in senso verticale), anche delle altre posizioni reciproche infragruppo (consolidamento in senso orizzontale).

## VERIFICHE SUL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI E DEL PATRIMONIO NETTO

- Il valore delle partecipazioni iscritte nel patrimonio dell'Ente capogruppo appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica è stato rilevato con il metodo del patrimonio netto già alla data del rendiconto dell'esercizio 2020;

*Precisazione: Il Principio Contabile Applicato 4/3 al punto 6.1.3 "Immobilizzazioni finanziarie" afferma che le partecipazioni in società controllate o partecipate vanno iscritte secondo il metodo del patrimonio netto ma che: "Nell'esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente.*

*Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente per l'impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del "valore del patrimonio netto" dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo.*

*Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all'allegato n. 1, l'adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva."*

- le differenze di consolidamento sono state opportunamente iscritte nel bilancio consolidato, in conformità a quanto disposto dal principio contabile;
- con riferimento all'eliminazione delle partecipazioni con la relativa quota di patrimonio netto, non sono state rilevate differenze (sia positive che negative) da annullamento;
- con riferimento ai soggetti non interamente partecipati dalla Capogruppo ma comunque consolidati con il metodo integrale, sono state rilevate le quote di utile/perdita nonché patrimonio netto di pertinenza di terzi, così come stabilito dal punto 98 dell'OIC 17.

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato 2020 nel suo complesso offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del **"Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Pederobba"**.

La Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa indica, complessivamente, il percorso seguito per identificare tra gli **enti Comune di Pederobba** e le **società Alto Trevigiano Servizi Srl e Consiglio di Bacino Priula** quelli significativi,

escludendo, come indicato dal principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, quelli che si presentavano irrilevanti, cioè con valori patrimoniali, finanziari ed economici inferiori al 3% rispetto a quelli della capogruppo "Comune di Pederobba".

Ai fini dell'analisi è stato anche considerato che la **sommatoria** delle percentuali dei bilanci singolarmente irrilevanti presenta, per ciascuno dei parametri, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo:

	<b>Totale attivo</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Ricavi caratteristici</b>
Comune di Pederobba	26.670.576,38	20.783.845,68	4.182.652,61
<b>SOGLIA DI RILEVANZA (10%)</b>	<b>2.667.057,64</b>	<b>2.078.384,57</b>	<b>418.265,26</b>

Dalla verifica delle sommatorie che presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, il Comune di Pederobba non ha individuato i bilanci degli enti/società (singolarmente irrilevanti) da inserire nel bilancio consolidato, riconducendo la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto economico consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al precedente esercizio:

- nella colonna (A) i dati economici consolidati esercizio 2020;
- nella colonna (B) i dati economici consolidati esercizio 2019;
- nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

<b>CONTO ECONOMICO</b>				
	<b>Voce di Bilancio</b>	<b>Conto economico consolidato 2020 (A)</b>	<b>Conto economico consolidato 2019 (B)</b>	<b>Differenza (A-B)</b>
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	6.482.464,41	6.004.426,77	478.037,64
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	6.049.074,62	6.004.271,45	44.803,17
	<b>Risultato della gestione</b>	<b>433.389,79</b>	<b>155,32</b>	<b>433.234,47</b>
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	268.769,38	224.732,99	
	<i>proventi finanziari</i>	444.587,15	449.016,71	-4.429,56
	<i>oneri finanziari</i>	175.817,77	224.283,72	-48.465,95
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>			
	<i>Rivalutazioni</i>	0,00	31.367,65	-31.367,65
	<i>Svalutazioni</i>	1.984.192,04	0,00	1.984.192,04
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-1.282.032,87</b>	<b>256.255,96</b>	<b>-1.538.288,83</b>
E	<i>proventi straordinari</i>	108.831,73	319.154,83	-210.323,10
E	<i>oneri straordinari</i>	5.519,39	12.089,23	-6.569,84
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-1.178.720,53</b>	<b>563.321,56</b>	<b>-1.742.042,09</b>
	Imposte	109.671,14	82.780,02	26.891,12
**	<b>Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi</b>	<b>-1.288.391,67</b>	<b>480.541,54</b>	<b>-1.768.933,21</b>
**	<b>Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
**	<b>Risultato d'esercizio di competenza della capogruppo</b>	<b>-1.288.391,67</b>	<b>480.541,54</b>	<b>-1.768.933,21</b>

(\*\*) in caso di applicazione del metodo integrale

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto economico consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al Conto economico del Comune di Pederobba (ente capogruppo):

<b>CONTO ECONOMICO</b>				
	<b>Voce di Bilancio</b>	<b>Bilancio consolidato 2020 (A)</b>	<b>Bilancio Comune di Pederobba 2020 (B)</b>	<b>Differenza (A-B)</b>
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	6.482.464,41	4.182.652,61	2.299.811,80
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	6.049.074,62	3.852.597,83	2.196.476,79
	<b>Risultato della gestione</b>	<b>433.389,79</b>	<b>330.054,78</b>	<b>103.335,01</b>
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	268.769,38	286.297,27	
	<i>proventi finanziari</i>	444.587,15	436.182,57	8.404,58
	<i>oneri finanziari</i>	175.817,77	149.885,30	25.932,47
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		-1.984.191,16	1.984.191,16
	<i>Rivalutazioni</i>	0,00	18.712,81	-18.712,81
	<i>Svalutazioni</i>	1.984.192,04	2.002.903,97	-18.711,93
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-1.282.032,87</b>	<b>-1.367.839,11</b>	<b>85.806,24</b>
E	<i>proventi straordinari</i>	108.831,73	108.831,73	0,00
E	<i>oneri straordinari</i>	5.519,39	5.519,39	0,00
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-1.178.720,53</b>	<b>-1.264.526,77</b>	<b>85.806,24</b>
	Imposte	109.671,14		109.671,14
*	<b>Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi</b>	<b>-1.288.391,67</b>	<b>-1.264.526,77</b>	<b>-23.864,90</b>

(\*) in caso di applicazione del metodo integrale

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Nella seguente tabella sono riportati i principali aggregati dello Stato patrimoniale consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al precedente esercizio:

- nella colonna (A) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2020;
- nella colonna (B) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2019;
- nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

<i>Attivo</i>	Stato Patrimoniale consolidato 2020 (A)	Stato Patrimoniale consolidato 2019 (B)	Differenza (C = A-B)
Immobilizzazioni immateriali	1.262.066,85	808.974,38	453.092,47
Immobilizzazioni materiali	21.279.377,91	21.725.180,18	-445.802,27
Immobilizzazioni finanziarie	3.635.738,29	5.517.154,97	-1.881.416,68
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>26.177.183,05</b>	<b>28.051.309,53</b>	<b>-1.874.126,48</b>
Rimanenze	62.565,04	61.244,17	1.320,87
Crediti	1.543.452,20	1.632.908,29	-89.456,09
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	3.692.469,26	2.017.279,08	1.675.190,18
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>5.298.486,50</b>	<b>3.711.431,54</b>	<b>1.587.054,96</b>
Ratei e risconti	40.203,42	61.732,61	101.936,03
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>31.515.872,97</b>	<b>31.824.473,68</b>	<b>-185.135,49</b>
<b>Passivo</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>20.955.490,64</b>	<b>22.384.242,31</b>	<b>-1.428.751,67</b>
Fondo rischi e oneri	280.463,33	279.460,14	1.003,19
Trattamento di fine rapporto	76.299,06	74.231,95	2.067,11
Debiti	6.890.957,36	6.615.488,72	275.468,64
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	3.312.662,58	2.471.050,56	841.612,02
<b>Totale del passivo</b>	<b>31.515.872,97</b>	<b>31.824.473,68</b>	<b>-587.139,65</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>719.780,20</b>	<b>250.825,79</b>	<b>468.954,41</b>

### **PASSIVO**

#### **Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, ammonta ad euro 20.955.490,64 e risulta così composto:

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
fondo di dotazione	4.615.299,66	4.653.064,53
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	3.604.512,40	2.289.681,52
riserve da capitale	1.409.798,44	1.587.371,57
riserve da permessi di costruire	893.566,86	731.050,97
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	11.720.693,67	11.964.783,70
altre riserve indisponibili	11,28	677.748,48
risultato economico dell'esercizio	-1.288.391,67	480.541,54
<b>Totale patrimonio netto capogruppo</b>	<b>20.955.490,64</b>	<b>22.384.242,31</b>
fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		
risultato economico esercizio di pertinenza di terzi		
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>20.955.490,64</b>	<b>22.384.242,31</b>

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano a euro 280.463,33 e si riferiscono a:

Fondo per contenzioso in essere	0,00
Fondo personale in quiescenza	2.156,75
altri	278.306,58
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00
<b>Totale fondi rischi</b>	<b>280.463,33</b>

#### Fondo trattamento fine rapporto

Tale fondo si riferisce alle realtà consolidate in quanto il Comune non accantona somme a tale titolo.

### **RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA**

La relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrative illustra:

- la relazione sulla gestione e nota integrativa presenta tutti i contenuti minimi indicati del par. 5 del Principio contabile 4/4 d.lgs. n. 118/2011;
- i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del Bilancio Consolidato;
- la composizione del **Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Pederobba**;

- i criteri di valutazione applicati alle varie voci di bilancio;
- la composizione delle singole voci di bilancio, individuando per le più rilevanti il contributo di ciascun soggetto compreso nell'area di consolidamento;
- le aliquote di ammortamento dei beni materiali ed immateriali applicati in relazione alla specifica tipologia di attività alla quale i beni sono destinati;

## OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI

L'Organo di Revisione, per quanto fin qui argomentato rileva che:

- il bilancio consolidato 2020 del Comune di Pederobba è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento risulta correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2020 del Comune di Pederobba è stato redatto da parte dell'Ente Capogruppo adottando le corrette procedure interne;

## CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione, per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 239, comma 1 lett. d-bis) del D.Lgs. n. 267/2000 esprime un giudizio positivo ai fini dell'approvazione del bilancio consolidato 2020 del **Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Pederobba**;

L'Organo di revisione raccomanda il rispetto del termine di 30 giorni dalla data di approvazione del bilancio consolidato per la sua trasmissione alla BDAP, evidenziando che i contenuti in formato XBRL del documento corrispondano con quelli approvati in sede di deliberazione consiliare.

Data, 29/09/2021

Il Revisore Unico

Silvano Dott. Finotti

